



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI

1

TEL 02/5503 8212

FAX 02/58306067

Atti 557/2013

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA DI DEFLUSSORI PER NUTRIZIONE
ENTERALE E FORNITURA, MEDIANTE NOLEGGIO, DELLE RELATIVE POMPE, PER 60 MESI**



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

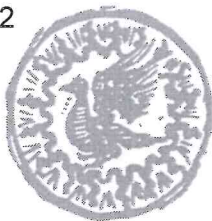


ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI

INDICE

- Art. 1 – Oggetto del capitolato*
- Art. 2 – Durata del contratto*
- Art. 3 – Quantitativi*
- Art. 4 – Caratteristiche tecniche*
- Art. 5 – Prezzo*
- Art. 6 –Stipula del contratto*
- Art. 7 - Clausola di adesione*
- Art. 8 - Esecuzione del contratto/consegna*
- Art. 9 – Manutenzione apparecchiature in service*
- Art. 10 – Messa in funzione / Collaudo apparecchiature in service*
- Art. 11 – Inosservanza delle prescrizioni contrattuali*
- Art. 12– Penalità e risoluzione contrattuale*
- Art. 13– Deposito cauzionale definitivo*
- Art. 14– Pagamento fatture*
- Art. 15– Controversie*



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





Art. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di DEFLUSSORI PER PER NUTRIZIONE ENTERALE E FORNITURA, MEDIANTE NOLEGGIO, DELLE RELATIVE POMPE, PER 60 MESI - occorrente alla Fondazione IRCCS "Ca'Granda - Ospedale Maggiore Policlinico", (Amministrazione capofila), ed ai seguenti enti contraenti: A.O. G. Salvini di Garbagnate Milanese, A.O. di Desio e Vimercate, A.O. San Paolo e Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, nei quantitativi e tipologie di cui all'art. 4.

Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 60 (sessanta) mesi.

Qualora alla scadenza del contratto la Fondazione IRCCS e gli altri Enti contraenti, non avessero ancora provveduto ad aggiudicare il nuovo contratto di fornitura. In tale eventualità la ditta aggiudicataria sarà tenuta a continuare la fornitura, alle medesime condizioni contrattuali per il tempo strettamente necessario al perfezionamento della nuova procedura concorsuale.

Il contratto di fornitura – trattandosi di procedura di gara in forma di unione di acquisto – decorrerà, per ogni Ente, dalla data indicata in ogni singolo atto, fermo restando il limite di durata, che non potrà essere successivo alla data di scadenza indicata dall'Amministrazione Capofila.

Art. 3 - QUANTITATIVI

I quantitativi richiesti, per ciascun lotto, sono quelli riportati al successivo art. 4. Tali quantitativi sono indicativi e sono stimati in ragione d'anno, per cui gli stessi potranno variare nel corso della fornitura, per maggiori o minori quantità, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni di sorta.

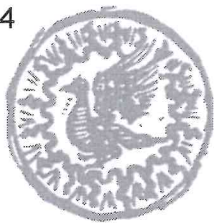
Fermo restando le condizioni di aggiudicazione, qualora la ditta cessasse la produzione o ponesse in commercio, durante il periodo della fornitura, nuovi prodotti oggetto della fornitura, che presentino migliori od uguali caratteristiche rispetto a quelli aggiudicati, la medesima ditta ne potrà proporre all'Ente la sostituzione.

Ciascuna Amministrazione contraente avrà la facoltà di accettare o rifiutare quanto proposto.

Art. 4 – CARATTERISTICHE



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



Caratteristiche tecniche, prezzi a base d'asta, fabbisogni annui, importi presunti di spesa:

NUTRIZIONE ENTERALE

	Lotto 2)	Prezzo a base d'asta	Fabbisogno annuo complessivo
2 a)	<p>deflussori per NUTRIZIONE ENTERALE con sacca enterale premontata da circa 1500 / 2000 ml CND A030403</p> <p>Fabbisogno annuo</p> <p><i>Fond. IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico n. 2.000 pz.</i> <i>A.O. di Desio e Vimercate n. 4.000 pz.</i> <i>A.O. San Paolo n. 100 pz.</i></p>	€ 2,70	6.100 pz.
2 b)	<p>deflussori per NUTRIZIONE ENTERALE senza sacca enterale premontata con connessione di tipo universale per flaconi/sacche dei prodotti nutrizionali in commercio CND A030403</p> <p>Fabbisogno annuo</p> <p><i>Fond. IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico n. 3.500 pz.</i> <i>Fond. IRCCS Policlinico S. Matteo di PV n. 8.000 pz.</i> <i>A.O. G.Salvini di Garbagnate Milanese n. 3.000 pz.</i> <i>A.O. di Desio e Vimercate n. 5.000 pz.</i> <i>A.O. San Paolo n. 3.000 pz.</i></p>	€ 1,60	22.500,00 pz.

Caratteristiche tecniche dei deflussori per NUTRIZIONE ENTERALE:

Monouso, sterili, latex-free, DEHP-Free, compatibili con i prodotti per nutrizione enterale attualmente in commercio, con il latte, alimenti. L'involucro deve garantire la sterilità del DM sino al momento dell'uso e deve possedere idoneo invito all'apertura.

L'etichetta e il foglietto illustrativo devono essere in lingua italiana o multilingue, compresa la lingua italiana.

I deflussori devono essere conformi alla norma EN-ISO 1615:2001 con connettore idoneo a flaconi e sacche di tutti i principali prodotti per nutrizione in commercio.

Tutti i deflussori devono essere raccordabili con sondini nutrizionali o PEG/PEJ delle varie marche in commercio

Ai fini di agevolare la distribuzione alle unità operative, si chiede preferibilmente che gli imballi di vendita siano da circa 30 pz.

I dispositivi devono essere forniti in *confezione singola* sterile (blister), tale da garantire e proteggere il contenuto dall'umidità e dalla polvere, così da evitare qualunque tipo di contaminazione microbica. Detta confezione (sacchetto o carta medica) deve permettere l'apertura facile e sicura, per non contaminare il contenuto; le dimensioni devono essere adeguate al contenuto stesso e preferibilmente dotata del codice a barre PARAF.

Le confezioni singole devono essere contenute in *imballi* multipli di trasporto in cartone resistente, che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile magazzinaggio per sovrapposizione. Tali imballi dovranno riportare le indicazioni per l'identificazione quali/quantitativa e la corretta conservazione del contenuto; dovranno, inoltre, essere maneggevoli, ai sensi di quanto previsto dal ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, in tema di





movimentazione dei carichi. Il numero di pezzi per ciascuna scatola o imballo deve restare costante nel corso della fornitura e deve essere dichiarato nella documentazione richiesta.

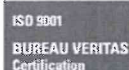
I prodotti dovranno essere conformi alle normative vigenti relative ai dispositivi medici (D.L.vo 24.2.1997 n.46 modificato con D.L.vo 25.2.1998 n.95), comunque dotati di marcatura CE.

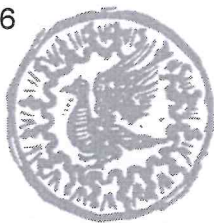
La ditta aggiudicataria dovrà fornire, mediante noleggio, per tutta la durata del contratto secondo le necessità dei vari reparti, le seguenti apparecchiature (POMPE ENTERALE per adulti):

2-c)	Lotto 2 POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE CND Z12030303	Prezzo base d'asta	Totale complessivo pompe per nutrizione enterale
	Fabbisogno <i>Fond. IRCCS Ca' Granda -Ospedale Maggiore Policlinico n. 83 pz.</i> <i>Fond. IRCCS Policlinico S. Matteo di PV n. 90 pz.</i> <i>A.O. G.Salvini di Garbagnate Milanese n. 60 pz.</i> <i>A.O. di Desio e Vimercate n. 78 pz.</i> <i>A.O. San Paolo n. 44 pz.</i>	€ 280,00	355

Le pompe dovranno essere compatte, maneggevoli e di peso contenuto e comunque non maggiore di 1 kg con alimentazione a rete o batteria e costruite nel rispetto della Direttiva 93/42 CEE ed avere le seguenti caratteristiche:

1. Range di infusione almeno da 1 a 400ml/h;
2. Devono avere indicazioni di velocità di infusione, volume totale infuso e volume da infondere, con possibilità di variazione e azzeramento senza spegnimento della pompa;
3. Devono garantire il mantenimento in memoria del volume infuso anche dopo lo spegnimento della pompa, fino all'azzeramento manuale;
4. Devono avere in dotazione allarmi acustici e visivi per occlusione, flacone vuoto, presenza bolle d'aria, fine infusione e batteria scarica;
5. Devono avere in dotazione un ampio display con buona visualizzazione anche da angolazioni accentuate e ben visibile durante le ore diurne e notturne: l'allarme ottico deve essere chiaramente identificabile;
6. L'autonomia della batteria ricaricabile dovrà essere di almeno 12 ore a 125 ml/h;
7. L'accuratezza della velocità di flusso non dovrà superare il $\pm 10\%$;
8. Devono essere provviste di morsetti per il fissaggio su aste, sbarre, piantane, ecc.;
9. Devono funzionare in qualsiasi posizione utilizzate rispettando i parametri impostati; Devono funzionare in qualsiasi posizione (piano orizzontale stabile, aste, piantana ecc.), rispettando i parametri impostati e preferibilmente senza camera di gocciolamento;
10. Devono essere dotate di sistema anti-caduta libera;
11. Devono avere una superficie facilmente lavabile;
12. Protezione da liquidi compresa la pulsantiera almeno IPX1;
13. Ogni apparecchio deve essere dotato di un cavo di alimentazione elettrica separabile con spina a pettine da 10A ed uno con spina shuko su richiesta.





14. Manuale d'uso in lingua italiana o multilingue (compresa l'italiana).

Tutte le pompe fornite dovranno essere nuove e di ultima generazione.

IMPORTO COMPLESSIVO BASE D'ASTA TOTALE ANNUO € 151.870,00, .=
PARI AD UN IMPORTO COMPLESSIVO BASE D'ASTA QUINQUENNALE DI € 759.350,00 .= OLTRE
IVA.

La fornitura di tali apparecchiature dovrà comprendere, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione contraente, tutto quanto indicato nel successivo art. 5):

- piano di manutenzione dettagliato di cui all'art. 9 del presente capitolato speciale;
- protocollo di collaudo di cui all'art. 10 del capitolato speciale.

Art. 5 – PREZZO

Il prezzo offerto relativo al noleggio delle apparecchiature comprensive di manutenzione ed ai consumabili, secondo quanto indicato nel disciplinare e nel presente capitolato, dovrà essere onnicomprensivo di ogni onere derivante dalla fornitura in uso, per tutta la durata contrattuale, le cui caratteristiche di fornitura sono indicate nel precedente art. 4, (ivi compresa l'installazione, la messa in funzione, le eventuali calibrazioni, la manutenzione e l'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio che si rendessero necessari, la periodica revisione, il pronto intervento entro 24 ore dalla chiamata in caso di guasto o di malfunzionamento, nonché l'aggiornamento del software).

Le relative rate trimestrali dovranno essere calcolate secondo le apparecchiature che saranno effettivamente consegnate, previa installazione e positivo collaudo.

I prezzi offerti, IVA esclusa, devono intendersi fissi e validi per tutta la durata della fornitura.

Non verranno riconosciuti rimborsi per spese di trasporto, imballaggio, installazione e per qualunque altra spesa/onere riconducibile alla fornitura.

Art. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione capofila e gli altri enti aggregati stipuleranno contratti distinti e autonomi con le ditte aggiudicatarie.

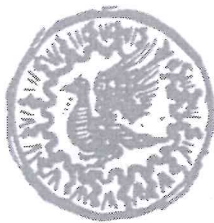
La stipula dei singoli contratti avverrà previa presentazione a ciascun Ente contraente, da parte delle ditte aggiudicatarie, della documentazione richiesta.

Qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere il contratto con l'Amministrazione capofila o con alcuno degli Enti aggregati, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. In tale eventualità, anche in



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





relazione ad una valutazione di costi/benefici, l'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

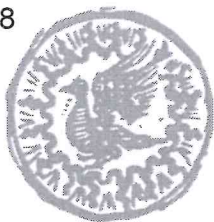
Art. 7 – CLAUSOLA DI ADESIONE – FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

Durante il periodo di vigenza del contratto stipulato dall'Azienda Capofila, le aziende ospedaliere di seguito elencate:

1. A.O. FATEBENEFRAELLI – MILANO
2. A.O. G. PINI - MILANO
3. A.O. ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO - MILANO
4. A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO DI MELEGNANO
5. A.O. NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO
6. A.O. SACCO – MILANO
7. A.O. SALVINI – GARBAGNATE MILANESE
8. A.O. SAN CARLO BORROMEO – MILANO
9. A.O. SAN GERADO – MONZA
10. A.O. SAN PAOLO – MILANO
11. A.O. VIMERCATE
12. A.R.E.U.
13. FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI – MILANO
14. FONDAZIONE IRCCS NEUROLOGICO BESTA - MILANO
15. FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO – PAVIA
16. FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA – OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO - MILANO

potranno procedere all'acquisto dei dispositivi, oggetto della presente procedura, aggiudicati al prezzo offerto in gara, anche nel caso di mancata partecipazione alla gara o di partecipazione per lotti diversi da quelli di iniziale interesse. L'adesione da parte delle aziende ospedaliere suindicate potrà comportare un aumento del valore complessivo dei contratti stipulati in forza della presente procedura, non superiore al 100% (cento per cento).





Pertanto, l'Amministrazione capofila potrà richiedere alla ditta aggiudicataria di fornire le aziende sanitarie del Consorzio Interaziendale Milano e provincia, Monza e Pavia, non interessate dai singoli lotti di cui alla presente procedura, ivi compresa l'Amministrazione capofila, alle medesime condizioni contrattuali di cui al disciplinare di gara ed al presente capitolato (fatte salve le specificità, quali ad es. i luoghi di consegna di ciascuna azienda).

Ogni ditta offerente dovrà dichiarare la disponibilità ad accettare o meno l'adesione alla forma collettiva d'acquisto sopra descritta, inserendo la dicitura nella dichiarazione di cui al punto 8.3.A/8) della documentazione amministrativa.

L'adesione di altre aziende sanitarie comporterà, per le stesse, gli obblighi contrattuali previsti nella regola di gara. In particolare, la durata del contratto scaturente dall'adesione postuma agli esiti della procedura di gara, non potrà eccedere quella dedotta nella determinazione di aggiudicazione dell'Amministrazione capofila.

L'Amministrazione capofila, per qualsivoglia titolo o ragione, non sarà coinvolta nei rapporti contrattuali che si stabiliranno tra l'aggiudicatario e gli enti sanitari contraenti, restando la medesima, del tutto estranea in merito.

Art. 8 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO/CONSEGNA

I materiali devono corrispondere per qualità, quantità e confezioni a quanto offerto e richiesto; devono, inoltre, risultare conformi a tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti.

Le Amministrazioni contraenti emetteranno ordini di fornitura, di volta in volta, secondo le rispettive necessità.

I prodotti soggetti a scadenza, all'atto della consegna, dovranno avere una validità residua non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi. Nell'eventualità in cui la validità complessiva del prodotto sia inferiore o pari a 2 anni, la ditta dovrà dimostrare che, all'atto della consegna, la validità residua dovrà essere non inferiore ad almeno 2/3 della validità complessiva del prodotto stesso.

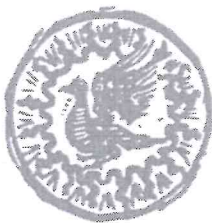
Si potrà derogare dal termine perentorio in casi urgenti. In questa ipotesi la ditta assicurerà che, se al momento della scadenza il prodotto non fosse stato utilizzato, la ditta stessa provvederà alla sostituzione, senza alcun onere a carico di questo Ente.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine che sarà trasmesso a mezzo PEC o in alternativa a mezzo telefax.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





La ditta dovrà impegnarsi, in caso di eventuali necessità urgenti e non prorogabili, a fornire entro 72 ore dalla richiesta.

Trascorso il termine per la consegna senza che la ditta fornitrice provveda, l'Amministrazione contraente ha la facoltà, previa comunicazione alla ditta fornitrice, di approvvigionarsi da fornitore con prodotto idoneo e disponibile alla consegna immediata del materiale. L'eventuale maggior costo sarà a carico della ditta fornitrice, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

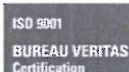
La consegna del materiale di consumo dovrà essere effettuata, franco di spese:

- per la Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico: MAGAZZINO FARMACIA - VIALE UMBRIA 76/78 20089 ROZZANO – MILANO, dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 15,30.
- per la Fondazione IRCCS POLICLINICO San Matteo: C.U.R.M. (Centro Unico di Ricezione Merci) sito in Via Forlanini, 20 – Pavia, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,00.
- Per l'A.O. "G. SALVINI" di Garbagnate Milanese: , presso i rispettivi MAGAZZINI DEL SERVIZIO FARMACIA di seguito indicati, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 15,30 secondo quanto espressamente indicato nell'ordine: P.O. di Garbagnate Milanese Viale Forlanini, 121 CAP 20024
P.O. di Rho Corso Europa, 250 CAP 20017
P.O. di Bollate Via Piave, 20 CAP 20021.
- Per l'A.O. San Paolo: presso il Magazzino Farmaceutico sito presso il Presidio Ospedaliero Via Antonio di Rudinì 8 – Milano.
- Per l'A.O. di Desio e Vimercate: presso magazzino di Farmacia:
PO Desio sito in via Mazzini, 1 – 20832 Desio (MB), dal Lunedì al Venerdì, orario 13,00 – 16,00,
PO Vimercate sito in via Flemingi – 20871 Vimercate (MB), dal Lunedì al Venerdì, orario 8,30 - 13,00.

Le indicazioni di cui sopra sono esclusivamente a titolo indicativo, in quanto l'indirizzo di destinazione delle merci sarà disposto da ciascun ente aggiudicatario, secondo le proprie esigenze organizzative.

La bolla di accompagnamento della merce dovrà, obbligatoriamente, riportare, oltre a quanto previsto dalla vigente normativa, il numero d'ordine di acquisto emesso dalla competente struttura, il numero di lotto cui la partita di merci si riferisce, l'anno di produzione dello stesso lotto, la data di scadenza del materiale consegnato, nonché il numero di pezzi per ogni lotto.

La firma per ricevuta della bolla di consegna della merce impegna l'Ente al suo pagamento, fatte salve tempestive e documentate osservazioni e contestazioni sulla tipologia e sulla quantità della merce, sull'integrità della confezione e sulla validità residua del prodotto, pervenute alla ditta via raccomandata R.R. o fax, entro otto giorni dall'arrivo della merce.





I difetti non rilevabili al momento della consegna, devono essere contestati entro 8 (otto) giorni dal momento della scoperta. In questa ipotesi la ditta fornitrice ha il diritto di verificare in contraddittorio con l'Ente le condizioni dei prodotti in contestazione.

La comunicazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione fino alla soddisfacente soluzione della vertenza o alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Ente.

L'Amministrazione contraente ha il diritto di ottenere la sostituzione della merce entro il termine massimo di trenta giorni.

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce rifiutata immediatamente, in mancanza o in pendenza del medesimo, la merce rimarrà a disposizione del fornitore a suo rischio e senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali degni o deprezzamenti che la merce dovesse subire.

La restituzione avverrà in conformità alle norme vigenti in materia di movimentazione delle merci e segnatamente previa comunicazione scritta della movimentazione da parte dei competenti uffici.

Art. 9 - MANUTENZIONE APPARECCHIATURE A NOLEGGIO / FORMAZIONE

Manutenzione durante il noleggio

Le apparecchiature offerte dovranno essere coperte da manutenzione integrale - correttiva, ordinaria (esclusa preventiva), straordinaria, di tipo "full risk" per l'intera durata del contratto. La manutenzione "full-risk" dovrà coprire tutte le parti di ricambio, nessuna esclusa (sono da ritenersi esclusi solo: batterie e materiale monouso/monopaziente), oltre a tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura.

Per tutta la durata del contratto la ditta fornitrice dovrà:

- ❖ eseguire, a proprio esclusivo carico, la manutenzione periodica e le verifiche funzionali/prestazionali/controlli di qualità delle apparecchiature secondo le indicazioni riportate sul manuale d'uso e di service e secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali attività devono essere eseguite dall'aggiudicataria secondo la periodicità riportata nel manuale d'uso e di manutenzione "in automatico" ovvero senza preventiva richiesta da parte dell'Ente;
- ❖ eseguire, a proprio esclusivo carico, lo svolgimento delle verifiche elettriche generali (secondo la IEC 60601-1) con periodicità almeno annuale e "in automatico" ovvero senza preventiva richiesta da parte dell'Amministrazione contraente;
- ❖ garantire la continuità di funzionamento dell'apparecchio come di seguito specificato:
 - esprimere la disponibilità all'esecuzione di illimitati interventi su chiamata;
 - il tempo di intervento non dovrà essere superiore alle 8 ore lavorative ed il tempo massimo di risoluzione del guasto, non deve essere superiore alle 48 ore lavorative, in tale circostanza, qualora richiesto dall'ente - in caso la mancanza dell'apparecchiatura di cui trattasi dovesse pregiudicare l'attività assistenziale - dovrà essere fornito un muletto sostitutivo.





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI

- La Ditta dovrà inviare al più presto (al più tardi il giorno lavorativo successivo alla data di intervento) copia del rapporto di lavoro effettuato (firmato da personale di reparto) allo specifico indirizzo comunicato da ciascun Ente:

Per la Fondazione IRCCS:

- numero di fax 02-5503 3104
- o all'indirizzo e-mail gdaino@policlinico.mi.it ;

per l'A.O. G. Salvini di Garbagnate

- numero di fax 02.994301843
- o all'indirizzo e-mail avelini@aogarbagnate.lombardia.it ;

per l'A.O. di Desio e Vimercate

- numero di fax n. 039.6654834
- o all'indirizzo e-mail servizio.ingegneriaclinica@aovimercate.org ;

per l'A.O. San Paolo

- numero di fax 02.81843132
- o all'indirizzo e-mail: ingegneria.clinica@ao-sanpaolo.it

per la Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia

- numero di fax 03821377
- o all'indirizzo e-mail vallone@smatteo.pv ;

- il tempo massimo di fermo macchina ammesso in un anno solare, in ogni caso, non può essere superiore a 20 giorni solari/anno per apparecchiatura;
- ogni intervento di manutenzione correttiva deve essere espressamente richiesto dall'U.O. Ingegneria Clinica, o altra struttura a ciò deputata tramite fax, o altra modalità concordata con le ditte aggiudicatrici (ad eccezione degli interventi richiesti al di fuori dell'orario di servizio). I rapporti di lavoro relativi a tutti gli interventi eseguiti devono sempre essere consegnati al termine dell'intervento all'U.O.C. Ingegneria Clinica, o alla struttura deputata; se questo non fosse possibile (ad es. intervento tecnico effettuato fuori dagli orari di ufficio), la Ditta dovrà inviare - al più presto (al più tardi il giorno lavorativo successivo alla data di intervento) - copia del rapporto di lavoro effettuato firmato da personale di reparto allo specifico indirizzo comunicato da ciascun Ente.

- ❖ Nel caso in cui l'intervento del tecnico richiesto dall'Ente non venga effettuato (problema risolto telefonicamente, problema risolto da remoto, ecc.), sarà premura della Ditta aggiudicataria segnalare tramite fax o e-mail agli indirizzi sopra indicati la risoluzione dell'intervento. Il rapporto di lavoro deve:

- contenere la descrizione dettagliata dell'intervento effettuato, specificando chiaramente se l'intervento effettuato è risolutivo o meno, nonché l'indicazione delle parti di ricambio eventualmente sostituite;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI

- indicare chiaramente la tipologia di intervento effettuato, distinguendo chiaramente tra intervento di tipo correttivo su chiamata, controllo di tipo preventivo, controllo funzionale/prestazionale, verifica di sicurezza, ecc..;
- riportare l'identificativo della "chiamata" (richiesta di intervento) dell'Ente;
- essere firmato da personale utilizzatore del reparto per accettazione del lavoro eseguito.

I prodotti dovranno essere conformi alle normative vigenti relative ai dispositivi medici (D.L.vo 24.2.1997 n.46 modificato con D.L.vo 25.2.1998 n.95 e con D.Lvo n.37 del 25.01.2010) e comunque dotati di marcatura CE.

Le apparecchiature devono essere conformi ai requisiti essenziali di sicurezza in materia di dispositivi medici, di cui all'allegato I del d.l.vo 46/97 e ss. mm. ii.

Art. 10 - MESSA IN FUNZIONE/COLLAUDO APPARECCHIATURE A NOLEGGIO

La messa in funzione, a cura ed a spesa della ditta aggiudicataria, deve essere effettuata entro 15 gg. dalla comunicazione di questo Ente, per la parte di propria pertinenza, e, singolarmente, di ciascuno degli Enti aggregati per le relative parti di fornitura, previi accordi con i rispettivi settori di Ingegneria Clinica:

- Fondazione IRCCS "Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico" - l'U.O.C. Ingegneria clinica – Via F. Sforza, 35 – Milano – Tel. 5503.3131;
- A.O. G. Salvini - Servizio di Ingegneria Clinica – Viale Forlanini, 121 – Garbagnate Milanese – Tel. 02-99430 1842;
- A.O. Vimercate servizio di Ingegneria Clinica – Via Fleming – 20871 – Vimercate – Tel 039.6654834.;
- A.O. San Paolo Servizio di Ingegneria Clinica – Via Antonio di Rudini, 8 – Milano Tel. 02.8184.4084;
- Fondazione IRCCS S. Matteo Pavia servizio di Ingegneria Clinica – Viale Golgi, 19- - 27100 Pavia – dott. ing. Ilaria Vallone Tel 0382/501513.

La ditta aggiudicataria garantisce l'Ente contro i danni procurati ai locali ed a terzi dai macchinari forniti o da atti dei suoi incaricati.

Entro i 15 gg. dalla consegna, dovranno essere eseguite, alla presenza dei responsabili tecnici e del responsabile di reparto (deputato ad ospitare le apparecchiature) di ciascun ente aggiudicatario, le necessarie operazioni intese a verificare, per le apparecchiature fornite:

- la conformità del prodotto offerto ed aggiudicato,
- le condizioni di funzionamento, sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per le apparecchiature, secondo protocollo di collaudo prodotto dalla ditta fornitrice.

Delle operazioni di collaudo verrà redatto verbale che dovrà essere controfirmato dagli incaricati della ditta aggiudicataria.



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





Art. 11 - INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura.

La ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.8.2010.

E' responsabile, inoltre, dell'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti in materia igienico-sanitaria e di commercio relativi alle merci da fornire, nonché degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose dell'Ospedale che a terzi.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali in genere ed in particolare per quanto riguarda il rispetto dei tempi di consegna, varrà quanto previsto al seguente articolo 12.

Art.12 - PENALITA' E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Ogni controversia circa eventuali inosservanze da parte della ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione dell'appalto verrà formalizzata, a cura dell'Ente, con nota scritta in cui potrà essere concesso termine per controdurre.

Qualora le giustificazioni segnalate dalla ditta non siano ritenute accettabili dall'Ente quest'ultimo, a suo insindacabile giudizio e secondo la gravità dell'inadempienza, potrà sanzionare la stessa, con una penalità, per un importo da stabilire da un minimo del 5% ad un massimo del 20% I.V.A. esente sull'importo della fornitura oggetto di contestazione, a sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72.

L'importo della penalità sarà trattenuto sul primo pagamento successivo alla data della comunicazione della sanzione.

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dopo che siano state formalizzate 3 (tre) contestazioni, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del danno a favore della Amministrazione contraente.

Con la risoluzione del contratto le medesime amministrazioni, incamererà la cauzione approvvigionandosi quindi presso altri fornitori in danno dell'aggiudicataria. Ciò avverrà anche in caso di ingiustificata disdetta del contratto da parte della ditta aggiudicataria prima della scadenza convenuta.

Inoltre, qualora durante il periodo di fornitura non dovessero essere rispettate dalla ditta aggiudicataria le condizioni di cui al precedente art. 9, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:





PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PENALE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
Tempo di intervento	€ 25,00	Per ogni ora solare di ritardo nell'intervento
Mancata fornitura del muletto	€ 100,00	Per ogni giorno solare di ritardo nella fornitura del muletto
Tempo massimo di fermo macchina	€ 500,00	Per ogni giorno solare di fermo macchina eccedente il limite dei 20 giorni solari/anno

I relativi importi riguardanti le penali saranno trattenuti sulle fatture in pagamento

Art.13 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito a favore di ciascun Ente aggiudicatario, prima della stipula di ciascun contratto :

- nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, calcolato su 60 (sessanta) mesi;

Lo svincolo di detto deposito sarà disposto dall'Ente dopo avere accertata la completa e regolare esecuzione della fornitura e decorsi tre mesi dall'avvenuto accertamento.

La cauzione dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006.

Art. 14 – PRESENTAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

Le società aggiudicatarie provvederanno ad emettere le fatture riferite agli ordinativi d'acquisto emessi dai citati Enti con riferimento ai prodotti oggetto della presente fornitura, regolarmente eseguita.

In osservanza alle disposizioni previste dal decreto legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha introdotto, a decorrere dal 31 marzo 2015, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate alla Fondazione IRCCS devono fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it. (gli altri Enti, aggregati alla presente procedura, comunicheranno, singolarmente i propri codici univoci, successivamente all'aggiudicazione).



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 – 20122 Milano – Telefono 02 5503.1 – Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





Denominazione Ente	Fondazione IRCCS "Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico" di Milano
Codice Ipa	osma_mi
Codice Univoco Ufficio	UF941I
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod.fisc.del Servizio di F.E.	04724150968
Partita Iva	04724150968

Ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
2. Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
3. Totale documento
4. Codice fiscale del cedente
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione della stessa, secondo le modalità espressamente previste dalla legge.

La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.

La U.O.C. Economico finanziaria procederà alla liquidazione delle stesse in base ai prezzi pattuiti, previa verifica e riscontro dei documenti di accompagnamento.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamento, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di ritardato pagamento si concorda che il saggio degli interessi sarà determinato in misura pari all'interesse legale di mora, ai sensi della normativa vigente.





Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente disciplinare, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore dell'ente, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.

La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'ente contraente in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

Non sarà consentita la cessione del credito.

Art. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni Amministrazione contraente, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare i direttori dell'esecuzione, con il compito - fra gli altri - di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, nei termini di cui al presente capitolato ed alla normativa vigente in materia, anche se qui non espressamente menzionata.

I nominativi dei direttori dell'esecuzione del contratto (n. 2 per ciascun Ente - saranno formalmente comunicati all'impresa aggiudicataria.

Art. 16 - CONTROVERSIE

In caso di controversie, anche solo in relazione all'interpretazione degli accordi contrattuali, il foro competente è esclusivamente quello di Milano.¹

ARTICOLO 17 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Il presente capitolato è composto da n. 17 articoli e n. 16 pagine.

¹ Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., la partecipante dichiara di accettare espressamente le clausole di cui all'art. 16 del presente capitolato di gara.

